

Verbale dell'assemblea RSU dell'ITT-LSA "B. Pascal" – Roma

Ordine del giorno:

1. Problematiche d'Istituto
2. Contrattazione

Alle ore 8.00 del 15.03.2018 si apre l'assemblea sindacale d'Istituto. Sono presenti circa 18 docenti, 8 -10 ATA ed il rappresentante territoriale SNALS, Vincenzo Inzirillo.

1. Problematiche d'Istituto

La RSU Monfalchetto introduce l'assemblea ed invita i partecipanti a presentare le problematiche. La sig.ra Menghi, parlando a nome dei collaboratori scolastici della sede Robilant presenti, esprime disappunto perché si sentono abbandonati in quanto non esiste ancora un piano di lavoro chiaro e firmato ma solo proposte. Inoltre l'organico di 5 unità, già sottodimensionato, è attualmente ridotto a 4 e non riesce ad assolvere ai compiti previsti. Vengono denunciati anche forti problemi logistici, tra i quali l'impossibilità a comunicare tra i piani il personale è costretto a rimediare utilizzando cellulari personali.

Prende la parola il signor Sospirato tecnico del laboratorio di chimica, che lamenta il mancato rispetto della legislazione sulla sicurezza come la mancata fornitura di dispositivi di protezione; dice inoltre che per questo e vari altri problemi non si riesce ad utilizzare tutta la strumentazione presente in sede. La prof.ssa Angelini interviene dicendo che in realtà gli strumenti sono vecchi e non a norma di legge; il signor Sospirato le risponde dicendo che lui sarebbe in grado di metterli a norma (es. gli assorbimenti atomici) e si propone come RSL dichiarando di avere le competenze ed essere in possesso delle certificazioni richieste.

Proseguendo la Prof.ssa Bellomo: chiede un chiarimento riguardo il foglio di presenza per i docenti della 1° ora. Il rappresentante territoriale Snals prof. Inzirillo ricorda che i docenti devono stare in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, e che fa fede la firma sul registro di classe. Inoltre la circolare che richiede tali firme riporta un "invito", pertanto come tale non è un obbligo.

Il prof. Duni dice che gli ATA hanno effettivamente difficoltà a trovare il materiale didattico che gli viene richiesto dai docenti (pennarelli ecc.); riguardo a ciò il prof. Bonavita elenca una serie di materiali richiesti, anche da anni, come: materiale per il lab. di Chimica, computer non ancora utilizzati, materiale per Scienze Motorie ecc. ma che non vengono richiesti e/o sbloccati per l'utilizzo.

Inoltre, a via dei Robilant c'è un problema legato alla scarsa qualità delle maniglie delle porte che si rompono continuamente.

Le proff.sse Bellomo e De Blasiis chiedono chiarezza nei compiti dei coordinatori e nel loro compenso, che è basso relativamente al continuo aumento delle incombenze.

In relazione alla figura del "tutor accompagnatore" per l'alternanza scuola-lavoro, emersa durante l'ultimo collegio docenti, intervengono Bonavita, Bellomo, Cordischi, Falcone e Fransoni. Quest'ultima riporta la delibera del Collegio dei Docenti. Bonavita rileva che questa figura non ha senso, in quanto gli alunni della ASL dovrebbero essere solo accompagnati nel primo giorno di ASL dal tutor di progetto o di classe e che comunque non può essere previsto un compenso in analogia con gli accompagnatori nelle uscite didattiche, sia di uno o di più giorni.

La signora Foglietta rileva che gli ATA (soprattutto i tecnici) debbano essere considerati nei progetti ASL.

La collaboratrice scolastica signora Silvana Melchionda: le attività ASL che si svolgono nella scuola dovrebbero essere inserite in attività fuori orario.

2. Contrattazione

La prof.ssa Fransoni chiede che in contrattazione si risolva il problema legato alla pausa per il personale ATA. Inzirillo suggerisce di risolvere con una migliore organizzazione, tipo : alcuni fanno la pausa prima ed altri dopo.

La RSU della scuola rileva all'unanimità che, sebbene ci siano stati due incontri, in realtà la discussione sulle parti normativa ed economica non è ancora iniziata perché ancora non è stata presentata alcuna proposta.

Prendendo spunto dalle varie richieste di chiarimenti presentate sia dai docenti che hanno ore di potenziamento, sia dai collaboratori del DS che lo assistono nella richiesta dell'organico ecc. Inzirillo ricorda che non esiste l'organico di potenziamento ma che esso è parte integrante dell'organico dell'autonomia. Pertanto il potenziamento non è legato al singolo docente, il potenziamento è organico in più riconosciuto alla scuola alla quale spetta poi organizzarlo. Si susseguono poi varie domande legate ad esempi e situazioni personali o in cui si è trovato l'istituto che vengono riassunte in due risposte:

- 1) una quota del potenziamento può essere utilizzata per le sostituzioni;
- 2) Se un docente utilizzato per il potenziamento chiede il part-time non viene sostituito.

Terminati i punti all'ordine del giorno i presenti chiedono parere riguardo al CCNL ma Inzirillo, non essendo presenti all'assemblea le altre sigle sindacali si astiene dal rispondere limitandosi a dire che, sì, il contratto non è ancora in vigore perché mancano ancora altri passaggi; tipo Corte dei Conti.

Alle ore 10.00 l'assemblea è sciolta